***POLIZIA PENITENZIARIA ALLE PEZZE, A TRANI GLI AGENTI CON LE DIVISE ESTIVE***

Le continue segnalazioni sulla difficoltà di lavorare in particolari condizioni climatiche sui luoghi di lavoro, nelle postazioni armate e sui perimetri delle cinte murarie dei penitenziari sono diventate insostenibili. Lo scrive in una nota di protesta il Coordinamento sindacale penitenziario a proposito del repentino abbassamento delle temperature verificatosi nei giorni scorsi che rende complicato il normale lavoro quotidiano degli agenti penitenziari. “I poliziotti – scrive il segretario generale Mastrulli - operano in condizioni estreme, paragonabili ai periodi del dopoguerra. All’interno delle strutture carcerarie le aree e interi piani in cui sono allocati uffici e direzioni vivono in una condizione di estremo confort, in luoghi perfettamente climatizzati sia d’estate che d’inverno. La polizia penitenziaria è considerata la Cenerentola del sistema carcerario: alle aggressioni, alle violenze e al dileggio, ci si aggiunge pure il mancato ricambio stagionale del vestiario. E’ quanto si sta verificando in diversi istituti del territorio – aggiunge il leader sindacale - compreso il carcere di Trani dove i poliziotti allo stato attuale e probabilmente anche a dicembre saranno costretti a indossare divise o tute di servizio estive. Il punto è che il personale opera in luoghi o reparti privi di adeguato riscaldamento in violazione delle norme sulla sicurezza e sulla salute. Le poche stufe movibili ancora in uso – spiega il segretario del sindacato autonomo - , invocano riparazioni e sostituzioni di parti di ricambio, dunque molte di queste non sono neanche funzionanti”. Il Co.s.p. nel lamentare la assoluta mancanza di garanzie contrattuali denuncia le condizioni di lavoro precarie: “Il personale - conclude Mastrulli – continua ad ammalarsi assentandosi dal servizio, riteniamo che le responsabilità vadano ricercate in chi è ha la responsabilità dei luoghi di lavoro e che dovrebbe occuparsi di queste situazioni”.

Ufficio Stampa Nazionale Co.s.p.

Onofrio D’Alesio

333 4033789